

U SOTTOSCRIZIONE

La Festa si fa più lunga E il maggiore ricavo al giornale

BOLOGNA

Maccacferri Severino e Busi Anna Maria 50.000; un gruppo di compagni della sez. Nuove Vie 100.000; sez. Cinelli-Guizzardi Gaetano 50.000; Circolo Fgci "Ordizione" del quart. Mazzini 100.000; Ufficio I.E. (quinto versamento) 460.000; Moretti Renata, pensionata, sottoscrive in ricordo di E. Berlinguer 40.000; sez. Rossi compagno Cervellati Tazio 50.000; compagni del quart. Corticella da raccolta della carta 541.000; Gruppo comunista Cna (7° versamento) 972.000; i compagni di Corticella da raccolta della carta 235.500; Golfarini Remo e Salicini Rino 100.000; sez. Bordoni un gruppo compagni 100.000; Preti Margherita per il 40° iscrizione Pci 100.000; Di Lorenzo Matteo di Castenaso 19.000; i dipendenti della Cnb 550.000; Fgci "Che Guevara" di Ozzano (da vendita garofani) 500.000; sez. W. Busi del quart. Marconi - i diffusori Unità da vendita dei garofani - 234.000.

Sez. Cenacchi - quartiere Bogognina 500.000; sez. Curiale - quartiere S. Viola 1.000.000 sez. Graficoop - quart. Corticella 30.000; sez. Capponcelli - quart. Lame 110.000; sez. Cristiani 500.000; sez. Ruffilli 500.000; sez. Roveri - quart. B. Panigale 50.000; sez. Martelli Stefani - quart. Colli 30.000; sez. Cenacchi - quart. Bogognina 80.000; sez. Germanato da ricavo 1° maggio 500.000; sez. Corazza per ricavo 1° maggio 870.000; sez. Roveri per ricavo 1° maggio 717.500; sez. Nanni e Reggiani per ricavo 1° maggio 880.220; Tarozi Ermanno 300.000; Amici Unità della sez. Bertocchi 600.000; Nanni Remo 200.000; Russo Roberto 200.000; Balestrazzi Giordano 50.000; Gianni Flavio - sez. Rovi - Sip 100.000; Cevolani Egidio 20.000; sesto versamento dei compagni della sez. della Manifattura Tabacchi di Bologna lire 610.000; Maurizio Gasperini, Boletti Bruno, Minarini Bruno, Baviera Paola, Silvana Turrina, Sacchi Vanna, Govoni Wilma, Turrini Dina; Giuffredì Gianfranco, Zamboni Milena, Aldrovandi Ivo, Tuonoli Anna, Secchieri Dorsolina, Albertini Angelo, Muratori Sergio, Golfarini Giuliano, Benedini Moreno, Bacchilega Oreste, Malossi Mario, Rigato Vito, Ceselli Rossana, Arbizzani Viviana, Puggiolli Angela, Regazzi Marisa, Malossi Giorgio, Cavallini Valerio, Bernardoni Silvana; Fiorini Anna, Graziella Antoni, Lazzari Tiziana, Degirolamo Anna, Benfenati M. Teresa, Gianni Cesare, Fiana Angela, Colombo Enzo, Trotter Carlo, Marino Maurizio, Finelli Franco, Muzzi Franco, Scrabelli

Edgardo, Scandellari Claudio, Droghetti Mauro, Antonini Giovanni, Landi Bruno, Lazzari Loredano, Serra Alfio, Candini Milena, Bigoni Carla, Fabbri Leho, Zanni Giorgio, Odaldi Oretta, Bondi Carlo, Fabbri Lutz, Montosi Gabriele, Trentini Flavio, Atoš Padovani, Yvonne Pedretti, Bonetti Maurizio, Testoni Pier Paolo, Lanzarini Paola, Pancaldi Gianni, Stoppazzoni Sergio, Poggi Angela, Zanni Raffaele, Rimessi Giorgio, Merlino Anna, Trebbi Milena, Spisni Angela, Parisini Carla, Natalia Guerra, Suppini Mauro, Sacchetti Maria Cristina, Dardi Germana.

Festa Unità delle Officine Fies. Ote e sez. Tomba 1.500.000; Festa Unità della sez. Pesenti di Anzola Emilia 5.000.000; Festa Unità della sez. Marchesi di San Donato 1.000.000; Festa Unità sez. Casoni del quartiere Inverno 563.500; Festa Unità della sez. Ote e sez. Tomba 1.500.000; Festa Unità della sez. Roveri del quartiere di Borgo Panigale 450.000; Festa Unità della sez. Casalini del quartiere Mazzini 100.000; Melli Aldo sez. Martelli 500.000; Scaramagli Sergio sez. Misserbio 100.000; Fabbri Idalgo sez. Montezemolo 150.000; famiglia Dovesi quartiere Corticella 5.000; N.N. del quart. Borgo Panigale 500.000; Gruppo comunisti Cna (6° versamento) 1.398.000; gruppo compagni sez. di Altedo 180.000; Bolognini Aldo 50.000; N.N. della sez. Granarolo 10.000; Guerra della sez. Pinaroli 50.000, un vecchio militante partigiano 1.000.000; alcuni lavoratori delle officine Coop. Ediliter 130.000; Maccacferri Cavazza 20.000; Preti Margherita sez. Cristiani 50.000; Dotti Ives 50.000; Golfieri Fabrizia sez. Malaguti 100.000; un gruppo compagni di via Ca Bianca sez. Fantoni Zanardi 55.000; i compagni della tombola invernale di Medicina 500.000; Villiani-Bernardoni 100.000; Caselli Amelio e Vezzi Lidia consiglieri uscenti del gruppo Due Torri del quartiere S. Ruffillo (sez. Romagnoli) 100.000; Nanetti Dino 100.000; Mazzoni Guglielmo, Pasquali Giuseppe, Cesarino Bongiovanni, Vignoli Paolo e Studio G.S. 280.000; N.N. di Pianoro 100.000; cellula E. Berlinguer (dipendenti Certosa) 52.000; Forzi di Pianoro 100.000; Boniglioli Walter 15.000; Gamberini Claudio 500.000; famiglia Russolari 50.000; Zini Giovanni 100.000; Parisi Agostino 100.000; Quartiere Muzzi, ricavo 1° Maggio 651.000; Marisa, Malossi Giorgio, Cavallini Valerio, Bernardoni Silvana; Fiorini Anna, Graziella Antoni, Lazzari Tiziana, Degirolamo Anna, Benfenati M. Teresa, Gianni Cesare, Fiana Angela, Colombo Enzo, Trotter Carlo, Marino Maurizio, Finelli Franco, Muzzi Franco, Scrabelli

È tempo di feste e di sottoscrizioni. I compagni non hanno neppure preso fiato, dopo la campagna elettorale amministrativa e il referendum sulla scala mobile, e subito si sono messi al lavoro per il tradizionale appuntamento dell'estate, le feste dell'Unità o unque, specie nei luoghi di villeggiatura. E, come al solito, i villeggianti dell'Unità, oltre ad essere luoghi di incontro, di divertimento, sono anche momenti di riflessione, di dibattito. Si discute della situazione politica, alla luce dei risultati elettorali, della elezione del nuovo presidente della Repubblica, dei prossimi lavori del Comitato Centrale e della proposta di Natta per il congresso del partito nella primavera prossima. Si discute poi sul giornale, sui degli altri anni forse, perché al tema della situazione dell'Unità si uniscono dibattiti e conferenze sul libro "Enrico Berlinguer", edito da "l'Unità", che ha già raggiunto un grande successo di vendita e che, nelle feste, trova un'occasione di notevole rilancio.

E "l'Unità" ha bisogno di tutta l'attenzione possibile. Abbiamo fatto dei grandi progressi in questo ultimo periodo per uscire dalla grave crisi finanziaria che ha colpito il giornale. Ma

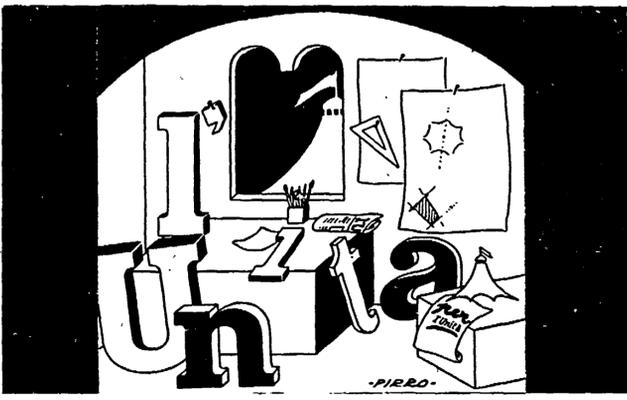
— come ha scritto più volte il nostro direttore — non siamo ancora fuori del tunnel: è stato necessario portare "l'Unità" domenicale a mille lire, dovremo raccogliere anche quest'anno 10 miliardi in cartelle, dovranno essere prese altre iniziative. Una sta per nascere, anzi in Emilia Romagna, a Ca' del Bosco e a Rimini, e già nata: la cooperativa soci dell'Unità.

Le cooperative soci nasceranno in ogni provincia, in ogni comune. Consentiranno di elevare il capitale sociale dell'Unità a 15 miliardi, permetteranno un'ancora più stretto legame fra il giornale e i suoi lettori-sostenitori.

La quota minima per una azione è di 10.000 lire. Si possono sottoscrivere azioni sino a 20 milioni. Possono diventare soci singole persone, ma anche organizzazioni del partito, enti, sindacati, circoli. Ma sulla cooperativa parleremo in maniera più dettagliata in altra occasione.

Oggi vogliamo titolare sulle iniziative che gli organizzatori di numerose feste in corso hanno già deciso di prendere, sulla scorta dei successi dello scorso anno allungare di uno o più giorni le loro feste per devolvere l'intero incasso di queste giornate all'Unità. È un esempio che speriamo sia accolto da centinaia, anzi da migliaia di feste.

Brunetti Giovanni, 50.000; Gennari Renato, 500.000; Rol Maurizio, 50.000; sez. Pci Montanari di Lugo, 300.000; Ugolini Primo e Diana, 50.000; Foletta Remo, 50.000; Ravaglia Rombo, 50.000; sez. di San Bernardino, 450.000; Leonbini Alberto, 50.000; Vistoli Derno, 50.000; Taroni Marino, 50.000; Fgci di Bagnara, 50.000; Bedeschi Enrica, 200.000; Guidani Luisa, 100.000; Zambelli Bruno, 200.000; sez. di Voltanacchia Nuova-Plumazzo e Taglio Corelli 300.000; Silvanini Francesco, 100.000; famiglia Giacomini, 100.000; vari compagni in memoria del compagno Maglo Giacomini sottoscrivono 2.418.500; Marini Walter, 100.000; ditta Fher, 100.000; sez. Mastiera, 500.000; sez. Ascensione, 1.500.000; sez. Chiesa Nuova, 1.000.000; Piani Gaetano e Donati Marcella, 1.000.000.



RAVENNA

Malmereudi Francesco, 100.000; Ballardini Mariana, 50.000; Zannoni Giuseppe, 50.000; sez. di Fosso Ghiala, 1.160.000; Bravetti Aurelio, 80.000; Sirri Armando, 100.000; Vannucci Oindo, 100.000; Merendi Armando, 50.000; sezioni Cavina e Togliatti, 173.000; sezioni Strocchi e Samaritani, 100.000; cellula Pci del portuali, 300.000; sez. Danesi di Ravenna, 55.000; sez. Gramsci e Russi, 750.000; Facchini Giulia, 20.000; Abrotini Gabriele, 50.000; sez. Fusconi di Cervia, 200.000; Fabbri Tonino, 100.000; Confed. coltivatori di Ravenna, 260.000; sez. P. Marina, 2.000.000; sez. Sintoni, 2.000.000; sez. Villanova, 50.000; Errani Libero, 500.000; cellula Pci Coop. braccianti di Alonsino, 500.000; sez. Ravaioli di S. Alberto, 70.000; Comitato zo-

na Pci di Faenza, 250.000; 50.000; Morelli Alessandra e Giovanna, 50.000; Monti Venere, 250.000; Melandri Paolo, 35.000; Ravaglia Anita, 10.000; "Forno Ranuzzi" di Ravenna, 50.000; Gobbi Sergio, 200.000; Melandri Ezio, 100.000; sorelle Masotti di Grattacoppa, 150.000; sez. di Campiano, 600.000; sez. S. Marco, 150.000; Donati Edgardo, 50.000; Tondini Vincenzo, 50.000; Marchi Leonida, 50.000; cellula Pci della Monacera, 1.000.000; soci Casa del Popolo di San Lorenzo, 40.000; sez. Pascoli di Ravenna, 320.000; Galli Elviro, 50.000; Forani Lina, 50.000; Dell'Agata-Bonini, 50.000; Dell'Agata-Sirri, 50.000; Olivieri Mario, 100.000; Savorani Arnaldo, 50.000; Tanesini Aurelio, 50.000; Gavelli Emilio, 50.000; Gavelli Meri, 50.000; Mori Luigi-Bonini Antonia, 50.000; Vannini Miria, 100.000; Cellarosi Sergio,

50.000; Morelli Alessandra e Giovanna, 50.000; Monti Venere, 250.000; Melandri Paolo, 35.000; Ravaglia Anita, 10.000; "Forno Ranuzzi" di Ravenna, 50.000; Gobbi Sergio, 200.000; Melandri Ezio, 100.000; sorelle Masotti di Grattacoppa, 150.000; sez. di Campiano, 600.000; sez. S. Marco, 150.000; Donati Edgardo, 50.000; Tondini Vincenzo, 50.000; Marchi Leonida, 50.000; cellula Pci della Monacera, 1.000.000; soci Casa del Popolo di San Lorenzo, 40.000; sez. Pascoli di Ravenna, 320.000; Galli Elviro, 50.000; Forani Lina, 50.000; Dell'Agata-Bonini, 50.000; Dell'Agata-Sirri, 50.000; Olivieri Mario, 100.000; Savorani Arnaldo, 50.000; Tanesini Aurelio, 50.000; Gavelli Emilio, 50.000; Gavelli Meri, 50.000; Mori Luigi-Bonini Antonia, 50.000; Vannini Miria, 100.000; Cellarosi Sergio,

Il libro dell'anno

Ottocentomila copie stampate
Già previste una ristampa
e una edizione in lingua inglese
Vendite altissime nelle edicole
e nelle organizzazioni del partito
Consensi e apprezzamenti unanimi



Duecentosettantadue pagine,
testimonianze, articoli, interviste di amici,
avversari politici, personalità della cultura,
giornalisti, statisti italiani e stranieri

Eccezionale documentazione di fotografie a colori
e in bianco e nero, in gran parte inedite

Chiedi il libro
alla tua sezione,
alle edicole
e nelle Feste dell'Unità

Lire 10.000

Collana Documenti Editrice l'Unità Spa

Festa nazionale de l'Unità Livorno 12-28 luglio 1985

Impianti sportivi (Stadio)

Da Sestri Ponente: «Segnaliamo un compagno...»

Riceviamo da Genova-Sestri Ponente: La sezione Boido-Longhi ha versato finora per la sottoscrizione straordinaria all'Unità circa 7 milioni di lire, il contributo di parecchi compagni che hanno risposto con grande slancio all'appello della sezione. Diversi compagni, il cui numero vorremmo aumentare, si sono inoltre impegnati per un versamento di 10.000 lire al mese fino alla fine dell'85.

Vogliamo particolarmente segnalare la figura e l'opera del compagno Giovanni Ghizza che, come l'anno scorso, anche quest'anno ha versato 500.000 lire per l'Unità. Questo anziano compagno dal '45 fino a quando le forze glielo hanno permesso, è stato diffusore instancabile dell'Unità, di "Vie Nuove" e "Rinascita" ed anche oggi dà un grosso contributo finanziario malgrado sia un pensionato dell'INPS. Fratelli salutari.

Il segretario della sezione Boido-Longhi del Pci Genova-Sestri Ponente
GIANCARLO FALCONE

Noi abbiamo iniziato da tempo con «l'Unità a 1.000 lire»

È da metà marzo che il direttivo della sezione Palmiro Togliatti di Arena Metato, di fronte alle difficoltà economiche che il nostro giornale sta attraversando, ha deciso di proporre ai lettori domenicali l'acquisto della copia dell'Unità a L. 1.000 per tutto il 1985. È stato provveduto ad inviare ai lettori un volantino spiegando i motivi dell'iniziativa e della speciale disponibilità. La risposta è stata ampiamente positiva: su 290 lettori domenicali ben 212 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre i compagni del direttivo di sezione si sono impegnati a sottoscrivere L. 5.000 al mese (per tutto il 1985). Dunque i compagni di Arena Metato hanno preceduto la decisione del Consiglio di amministrazione dell'Unità. Dobbiamo confessare che pubblichiamo queste lettere con molto ritardo. Per cui l'iniziativa della sezione Arena Metato è ancora più valida, perché essendo in corso da diverse settimane.

In una lettera a Macaluso i compagni della sezione affermano: «Siamo orgogliosi di questa iniziativa non tanto per la cifra che comunque è sempre modesta ma di gran lunga superiore rispetto a quella che siamo riusciti a raccogliere nelle tre diffusioni straordinarie a L. 5.000 effettuate nel 1984, ma perché abbiamo potuto ancora una volta constatare che non sono venute meno a quelle caratteristiche che fanno del Pci l'unico vero partito di massa. Vorremmo — prosegue la lettera — che questa nostra iniziativa — uno dei tanti metodi di lavoro che possono essere utili per raggiungere l'obiettivo nazionale che ci siamo prefissi per il 1985 — avesse un'opportuno risalto nella pagina dell'Unità-sottoscrizione per gratificare tutti quei compagni diffusori e sottoscrittori che continuamente, ogni giorno, contribuiscono a mantenere forte e grande il nostro partito. Sinceri e fraterni saluti... È un assegno di L. 400.000 quale acconto dell'obiettivo di 5 milioni che ci siamo prefissi di raggiungere.

Il segretario della sezione Pci di Arena Metato (Pisa)
STEFANO PECORI